

ATTESTATO FINALE DI PARTECIPAZIONE E CREDITI ECM

Ai partecipanti che avranno superato positivamente le prove di valutazione sarà rilasciato l'attestato di partecipazione del Corso. La Commissione Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina ha attribuito al Corso 10 crediti formativi.

ISCRIZIONE

La partecipazione al Corso è gratuita.

I partecipanti, individuati dal Ministero della Salute, devono compilare la scheda di iscrizione in formato elettronico ed inviarla all'indirizzo e-mail f.calvetti@sanita.it all'attenzione della dott.ssa Francesca Calvetti.

Per una migliore organizzazione delle prove di gruppo, i partecipanti delle varie edizioni saranno accorpate in base alla loro provenienza regionale come riportato di seguito.

- 1ª Edizione:** 4 febbraio – 3 marzo 2008 (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna)
- 2ª Edizione:** 10 marzo – 14 aprile 2008 (Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata)
- 3ª Edizione:** 21 aprile – 19 maggio 2008 (Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria)
- 4ª Edizione:** 26 maggio – 23 giugno 2008 (Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna)
- 5ª Edizione:** 30 giugno – 28 luglio 2008 (Lombardia, Toscana, Umbria, Marche)

Per qualsiasi informazione, è possibile contattare:

Maribel Cutié

Reparto Relazioni esterne, eLearning e formazione aziendale
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Campo Boario, Teramo
Tel 0861-332272, fax 0861-332251, e-mail: m.cutie@izs.it



La gestione di una emergenza epidemica di Influenza Aviaria

*Corso in eLearning
per medici veterinari*

4 febbraio - 28 luglio 2008



Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria,
la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti
MINISTERO DELLA SALUTE

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Circa dieci anni fa, per la prima volta, il virus dell'Influenza Aviaria H5N1 è stato isolato in un'oca in Cina, ma ancora oggi muoiono persone a causa della malattia. L'Influenza Aviaria è infatti in grado di contagiare pressoché tutte le specie di uccelli anche se con manifestazioni molto diverse, da quelle più leggere fino alle forme altamente patogeniche e contagiose che generano epidemie acute.

Il virus mortale si è diffuso tra gli uccelli selvatici e negli allevamenti in Africa, Asia, Europa e la paura di nuove pandemie, originate da un passaggio del virus aviario all'uomo, ha messo in moto una serie di misure straordinarie di prevenzione in tutto il mondo. Per questo motivo anche in Italia le Istituzioni preposte sono in continuo lavoro per affrontare al meglio il pericolo di possibili pandemie nel nostro Paese.

Il controllo alla fonte, la sorveglianza epidemiologica, il contenimento rapido, oltre che la comunicazione del rischio, sono le principali attività che interessano i Servizi Veterinari e che richiedono livelli di efficacia ed efficienza elevatissimi. Questo Corso ha lo scopo di fornire ai veterinari pubblici del nostro Paese, gli strumenti per gestire correttamente un focolaio di infezione di Influenza Aviaria, nel caso in cui si dovesse presentare in Italia, e per attuare un corretto programma di sorveglianza.

Il Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti del Ministero della Salute ha incaricato l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per la progettazione, lo sviluppo e l'erogazione interamente in modalità eLearning, del Corso destinato a medici veterinari del Servizio Sanitario Nazionale. Il Corso, finanziato dal Ministero della Salute, si svolgerà in cinque edizioni dal 4 febbraio al 28 luglio 2008, utilizzando le più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

DESTINATARI E MODALITÀ DI FRUIZIONE

Il Corso è destinato ai medici veterinari pubblici, appartenenti al Ministero della Salute, alle Regioni, alle Aziende Sanitarie Locali e agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Per ciascuna Regione saranno disponibili un numero di posti determinato dalla percentuale dei medici veterinari pubblici presenti nel territorio regionale. La selezione dei partecipanti sarà a cura del Ministero della Salute che prenderà in considerazione l'ordine di arrivo delle domande.

I partecipanti – massimo 500 – saranno divisi in cinque edizioni da circa 100 partecipanti ciascuna.

I 100 partecipanti di ciascuna edizione saranno a loro volta suddivisi in classi virtuali e, supportati da un tutor on line, seguiranno il Corso a distanza con un prevedibile impegno settimanale di circa 4 ore nell'arco di 4 settimane.

La durata stimata del Corso, infatti, è di 16 ore, di cui 10 ore di fruizione on line, 6 ore di attività esercitative e approfondimenti.

OBIETTIVI DIDATTICI

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- conoscere le norme nazionali e comunitarie sull'Influenza Aviaria;
- attivare un programma di sorveglianza della malattia sul territorio di competenza;
- gestire correttamente un focolaio, dalla segnalazione del sospetto fino all'estinzione;
- utilizzare gli strumenti più efficaci per la comunicazione, in particolare del rischio.

PREREQUISITI DI ACCESSO AL CORSO

Non ci sono prerequisiti specifici, se non l'appartenenza al profilo dei destinatari indicati. Il partecipante, prima dell'inizio del Corso, dovrà compilare un questionario di orientamento per individuare assieme al tutor, interessi, motivazioni, requisiti e vincoli specifici che saranno tenuti in considerazione al fine di permettere un'efficace partecipazione.

Per poter fruire del Corso il partecipante deve disporre di:

- connessione ad internet a banda larga
- account di posta elettronica

Hardware

- computer, casse audio, video ottimizzato per risoluzione 800 x 600 pixel

Software

- Java Virtual Machine, Flash Macromedia Player, Acrobat Reader

ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DIDATTICA

Il Corso è sviluppato in modalità eLearning ed è strutturato in **4 moduli** erogati interamente on line. Tutti i moduli prevedono una prova finale e sono da considerarsi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi del Corso.

Modulo 1: Presentazione del Corso; descrizione della malattia e diagnosi.

Modulo 2: La sorveglianza dell'Influenza Aviaria.

Modulo 3: La gestione di un focolaio di Influenza Aviaria.

Modulo 4: La comunicazione del rischio.

Il Corso è strutturato in moduli sequenziali. È possibile comunque accedere al contenuto dei moduli anche indipendentemente dalla loro sequenza. **Le prove finali di ciascun modulo sono accessibili solo dopo aver svolto positivamente in sequenza le prove dei moduli precedenti.**

Il partecipante può personalizzare il proprio percorso formativo accedendo a letture di approfondimento (in lingua inglese o italiana) contenute all'interno dei singoli moduli.

Le istruzioni per le modalità di accesso alla piattaforma, per la fruizione dei materiali e delle attività on line saranno presenti nella guida didattica che verrà inviata per e-mail ai partecipanti prima dell'inizio del Corso.

STRATEGIA DIDATTICA

Il Corso si basa su un modello di **autoapprendimento supportato**, integrato con attività di **apprendimento collaborativo**.

L'attività di formazione è stata progettata sia sullo studio individuale, sia sulla interazione per via telematica di gruppi di lavoro virtuali, sempre sotto la guida di un tutor. La fruizione individuale dei materiali del Corso, consultabili on line (all'indirizzo www.fad.izs.it/exact) o scaricabili per l'utilizzo off line, può avvenire da qualunque luogo e può essere effettuata con modalità e tempi molto flessibili, stabiliti dagli stessi partecipanti in base alle rispettive necessità, sempre nel rispetto del calendario delle attività previste. Lo svolgimento del Corso da parte dei singoli partecipanti risulta monitorata in base alla registrazione del percorso formativo on line e alla verifica dei test di valutazione intermedi. Il sistema di supporto sarà articolato secondo tre principali componenti:

- 1) **Il tutor** è il responsabile degli aspetti didattici ed organizzativi dell'attività formativa. La funzione del tutor è quella di garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento supportando il partecipante e sostenendone la motivazione.
- 2) **Il gruppo dei pari/comunità professionale.** Il tutor animerà la comunità di partecipanti (forum) cercando di favorire la costituzione del gruppo classe, lo scambio di pratiche e la risoluzione di dubbi comuni. In particolare il tutor animerà le attività di gruppo presenti nel Corso, al fine di supportare un processo di apprendimento collaborativo.
- 3) **Le risorse e i materiali didattici** sono progettati e costruiti per favorire e supportare il processo di apprendimento.